



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E  
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE  
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

---

*Assunto il 27/05/2024*

*Numero Registro Dipartimento 853*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7281 DEL 28/05/2024**

**Oggetto:** POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 AZIONE 8.5.3 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. - INTERVENTO SOSTITUTIVO AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 3/2012 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IRREGOLARITA' CONTRIBUTIVA NEI CONFRONTI DELL'INPS. LIQUIDAZIONE PER COMPENSAZIONE - RENDICONTAZIONE SALDO BENEFICIARIO EDIL TAV SNC DI F.S. & C CONTRIBUTO CONCESSO CON DDG N.10283 DEL 22/08/2019 CUP J37119000150004 - CODICE SIURP 222745. ANNULAMENTO DDS N. 4953 DEL 11/04/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Visto

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del

- POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall'autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022.

#### **Visto e richiamato**

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42”;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo DI coesione”.

#### **Visti, altresì**

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

#### **Visti/e, inoltre:**

- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”

- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- Il D.P.G.R. n. 100 del 15/12/2023, con il quale è stato conferito al dott. Roberto Cosentino l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria.
- Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 07/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026.

**Tenuto conto che** con nota acquisita al prot. siar n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la dr.ssa Elena Maria Latella.

#### **Visto e considerato**

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 5208 del 18.05.2017 è stato prorogato il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione e rettificato il su indicato Bando;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 6535 del 20.06.2017 è stato ulteriormente prorogato il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 9139 del 11.08.2017 si è preso atto delle domande pervenute entro il termine come sopra prorogato;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettificate le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- Con DDG n. 2275 del 26/02/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018 smi;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 12048 del 24/10/2018 ad oggetto “Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati”, successivamente modificato e integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all’avviso pubblico;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13/03/2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall’Avviso pubblico dovute all’emergenza sanitaria.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 12383 del 25/11/2020, n. 3013 del 24/03/2021, n.4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021 n. 11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all’avviso pubblico fino al 31/12/2021;

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, nel capo III, Ammissibilità delle spese e stabilità all'art. 65 rubricato Ammissibilità: riporta "Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023" e pertanto occorre procedere alla chiusura degli investimenti in essere al fine del riconoscimento della spesa".

**Attestato** che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, trova copertura sulla dotazione finanziaria dell'Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020: Azione 8.5.3 - capitolo U9150400203 e U9150400202 per un importo complessivo di € 6.930.000,00.

**Visti** gli impegni pluriennali generati telematicamente con DDG n. 11475 del 16/10/2018 e successivamente riaccertati.

**Viste** le check di liquidazione di seguito indicate e le proposte di liquidazione generate sul capitolo U9150400203 e di seguito indicate:

N. Distinta	Impegno	Importo totale €	Importo da compensare €	Importo da erogare €	N. check
N. 3873 del 09/04/2024	5304/2021	1897,88	708,75	1.189,13	INT225145_3234_404958
N. 3875 del 09/04/2024	5305/2021	442,84	165,38	277,46	INT225145_3234_404959
N. 3880 del 09/04/2024	5306/2021	189,77	70,87	118,90	INT225145_3234_404960

#### **Visti**

- l'art. 132 del Regolamento UE 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi SIE, il quale statuisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari";
- le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29/07/2008 e 27 del 23/0/2011, non ricorrono i presupposti i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973;
- Le citate circolari hanno chiarito che l'art. 48 bis non trova applicazione in caso di erogazioni oggetto di cofinanziamento da parte dell'UE;
- La documentazione antimafia (comunicazione o informazione) non deve essere acquisita nei casi (art. 83, co. 3 D. Lgs. 159/2011) per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- La nota Prot. N. 544112 del 06/12/2023 ad oggetto "Por Calabria 2014/2020. Adempimenti sulla chiusura. Ulteriori specificazioni".

#### **Verificato e preso atto che**

- con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 17052918304658716THqSFRUST5211, il soggetto proponente F.S. ha chiesto l'erogazione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG n.3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018, integrato e modificato con DDG n. 12479 del 02/11/2018 è stata decretata l'Idoneità al contributo del beneficiario F.S., codice identificativo n. 17052918304658716THqSFRUST5211;
- Con DDG n. 2275 del 26/02/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018 s.m.i.;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico;
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 79.870,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 59.902,50 di cui € 29.940,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203), e di € 29.962,50 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);

- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n. 4405 del 16/04/2019, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dalla Settore;
- con DDG n. 10283 del 22/08/2019 sulle basi delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto relativo al beneficiario concedendo il beneficio all'impresa Edil Tav Snc di F.S. & C., identificato con codice n. 17052918304658716THqSFRUST5211.

#### **Considerato e verificato che**

- l'impresa con DDG n. 11708 del 13/11/2020 ha ricevuto un'anticipazione di € 17.970,75 corrispondente al 30% del contributo concesso;
- l'impresa con DDG n. 6372 del 18/06/2021 ha ricevuto un'anticipazione di € 29.951,25 corrispondente al 50% del contributo concesso;
- Con nota acquisita protocollo Siar n. 896 del 03/01/2022, integrato con prot. n. 499147/2023, n. 572499/2023 e n. 55437/2024, l'impresa ha comunicato la conclusione delle attività e presentato regolare richiesta di erogazione del saldo del contributo riconosciute nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico, presentando rendicontazione delle spese sostenute a saldo del progetto (quota pubblica e privata);
- si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'impresa che ha rendicontato le spese complessivamente sostenute a saldo dell'investimento massimo ammissibile e relativo alla quota pubblica e quota privata.
- A fronte della rendicontazione complessiva pari ad € 71.934,64 le attività di controllo di primo livello con check n. 390352/2024 hanno riconosciuto una spesa complessiva pari a € 70.620,00 riparametrato in € 66.009,99 con un contributo riconosciuto pari ad € 49.507,49 nel rispetto dei limiti previsti dall'avviso pubblico sul rapporto tra la somma delle spese delle voci A1/B1 e B2/B6;
- dalle risultanze delle verifiche del controllo di primo livello Check 390352/2024, dalle verifiche del collaudo finale prot. n. 512469/2023 e della riparametrazione effettuata dal Settore è emersa situazione contabile come di seguito descritta:
  - sul capitolo U9150400203 (macro voce di Spesa A1/B1) è stata erogata la somma di € 8.982,00 (30%) e di € 14.970,00 (50%) per un totale di € 23.952,00, il controllo di primo livello ha riconosciuto un contributo totale sulla spesa capitale di € 26.482,49 e pertanto occorre erogare all'impresa sul medesimo capitolo € 2.530,49;
  - sul capitolo U9150400202 (macro voce di Spesa B2/B6) è stata erogata la somma di € 8.988,75 (30%) e 14.981,25 € (50%) per un totale di 23.970 €, il controllo di primo livello ha riconosciuto un contributo totale sulla spesa corrente di 23.025,00 € e pertanto occorre recuperare all'impresa sul medesimo capitolo € 945,00;
  - i predetti importi saranno compensati e che pertanto la somma da erogare all'impresa corrisponderà ad € 1.589,49 (differenza tra € 2.530,49 e € 945,00);
- Con pec del 25/02/2024 identificativo messaggio opec21023.20240225194403.252656.236.1.58@pec.aruba.it è stata comunicata all'impresa la conclusione del procedimento, comunicando altresì all'impresa la rideterminazione della spesa ammissibile a saldo a seguito delle verifiche;
- Successivamente alla comunicazione di conclusione del procedimento non sono pervenute controdeduzioni o osservazioni;
- che si è provveduto a richiedere l'autocertificazione sull'assenza di cause ostative di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011 e di carichi pendenti, assenza di coniugio e parentela (prot. siar n. n.215630 del 21/03/2024)
- Con nota pro. Siar n.146799 del 26/02/2024 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento per la somma di € 945,00;
- Con nota pro. Siar n. 146799 del 26/02/2024 è stata richiesta al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, la scheda di accertamento n. 1053/2024 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 945,00 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- Con DDS n. 3887 DEL 21/03/2024 sono state accertate le somme da compensare.

#### **Preso atto che**

- Per mero errore materiale il Settore non ha effettuato la richiesta di regolarità contributiva e ha proceduto all'emanazione del DDS n. 4953 del 11/04/2024 con il quale ha decretato la liquidazione

per compensazione della somma complessiva di € 1.585,49 quale somma relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute sul capitolo U9150400203 a favore dell'impresa Edil Tav Snc di F.S. & C;

- A seguito di segnalazione dell'errore da parte del Dipartimento Bilancio, lo scrivente Settore ha provveduto ad effettuare la richiesta di regolarità contributiva all'Inps;
- L'Istituto ha provveduto a trasmettere il Durc relativo alla società prot. INPS\_40599002 il quale risulta non effettuabile, il Durc del socio F.M prot. INPS\_41056220 e del socio S.F prot. INPS\_41056220 che risultano positivi e il Durc del socio F.S. prot. INPS\_40599003 dal quale è emersa una irregolarità nei confronti dell'Inps.

#### **Considerato che**

- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, «Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"» (pubblicato nella G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), entrato in vigore l' 8 giugno 2011, nella parte I, "Disposizioni comuni", tra le novità di più rilevante interesse ai fini della disciplina in tema di Durc, all' art. 4 ha introdotto il potere sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore la circolare n. 54 del 13/04/2012 dell'Inps ad oggetto Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di Durc irregolare.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a conclusione degli approfondimenti svolti in condivisione con Inps, Inail e Casse edili con il coinvolgimento dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con la circolare n. 3 del 16 febbraio 2012, le cui disposizioni si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a fornire alcuni chiarimenti in ordine ai contenuti e alle modalità di attivazione dell'intervento sostitutivo.
- La Circolare INPS n. 54 del 13/04/2012 ad oggetto Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di Durc irregolare. Art. 4 del Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- L'intervento sostitutivo opera nell'ambito dei contratti pubblici ed è attivabile, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in presenza di Durc irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto.
- La norma dispone che, ricorrendo tale fattispecie, il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alle inadempienze accertate nel Durc;
- Come precisato nel punto precedente, l'irregolarità attestata con il Durc nei confronti dell'operatore economico, parte del contratto pubblico, comporta che il pagamento dell'importo, che avrebbe dovuto essere liquidato dalla stazione appaltante in relazione alla fase del contratto, sia effettuato a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili.
- Nella citata circolare è stato inoltre specificato che l'istituto dell'intervento sostitutivo opera non soltanto nel caso in cui il debito delle stazioni appaltanti copra interamente le irregolarità accertate nel Durc, ma anche qualora il medesimo debito sia in grado di "colmare" le stesse solo in parte.
- In tale ultima ipotesi il pagamento nei confronti di ciascun Ente dovrà essere effettuato in proporzione alle irregolarità dell'operatore economico segnalate nel documento stesso.
- Ricevuto un Durc attestante l'irregolarità dell'esecutore o del subappaltatore, la stazione appaltante deve comunicare, per posta elettronica certificata, alla Sede Inps che ha accertato l'inadempienza, la volontà di attivare l'intervento sostitutivo.
- L'obiettivo della norma, come sopra esposto, attraverso la soddisfazione della pretesa creditoria degli Enti nei cui confronti l'operatore economico ha maturato un'esposizione debitoria, è quello di concorrere al recupero della regolarità contributiva del medesimo. In tal modo, al verificarsi di tale condizione, si determina la possibilità per la stazione appaltante di liberare il pagamento dei crediti che successivamente all'intervento diventeranno esigibili nei confronti della stessa o di altre stazioni appaltanti. La stazione appaltante, in tale ambito, effettuerà il pagamento non in proprio ma sostituendosi all'adempimento del contribuente. Conseguentemente, il pagamento della somma oggetto dell'intervento sostitutivo, dovrà avvenire utilizzando le medesime modalità e le stesse specifiche previste per l'adempimento contributivo da parte dell'esecutore o del subappaltatore nei confronti dell'Inps.
- in forza dell'art. 31, comma 8-bis, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, la procedura per l'intervento sostitutivo si applica, in quanto compatibile, anche all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi i benefici e le sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista

l'acquisizione del DURC.

Per i motivi sopra esposti il settore con nota in atti prot. n. 332590 del 17/05/2024 ha comunicato all'Inps di Catanzaro (con pec opec21023.20240517081121.11818.643.1.56@pec.aruba.it) di voler attivare, attraverso la comunicazione preventiva, l'istituto dell'intervento sostitutivo, ai sensi della circolare INPS n. 54 del 13/04/2012 e Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.3/2012, l'intervento sostitutivo per € 1.585,49 nei confronti dell'Inps;

L'INPS di Catanzaro, con nota acquisita in atti al prot. siar n. 341948 del 22/05/2024 ha trasmesso gli estratti delle partite debitorie, dai quali si evince che la società in questione è debitrice nei confronti dell'INPS per un importo pari al contributo da erogare, comunicando gli estremi e le modalità da utilizzare per la liquidazione (pagamento mediante cessione del credito tramite F24).

#### **Dato atto che**

- la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 7286;
- le informazioni relative alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento sono state inserite nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato e sono state effettuate le previste interrogazioni, secondo quanto previsto dall'art.9 del DM 31 maggio 2017, n. 117;
- il Codice Concessione RNA – COR rilasciato dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato è il n. 1050495;
- si è provveduto alle verifiche di cui all'art.14 del DM n.115/2017 giusto VERCOR n. 28154895 del 12/03/2024;

#### **Ritenuto opportuno:**

- **annullare** il DDS n. 4953 del 11/04/2024 per le motivazioni sopra richiamate;
- **liquidare** tramite compensazione in favore dell'impresa Edil Tav Snc di F.S. & C., identificato con codice n. 17052918304658716THqSFRUST5211, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di € 1.585,49 quale somma sostenuta relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute sul capitolo U9150400203;
- **versare** l'importo di € 1.585,49 in favore dell'INPS di Catanzaro, quale intervento sostitutivo per il debito segnalato nel DURC prot. INPS\_40599003, secondo le modalità comunicate dall'INPS stessa (pagamento mediante cessione del credito mediante F24).
- **compensare** la somma di € 945,00 per effetto della restituzione accertata con DDS n. 3887 del 21/03/2024 fino a concorrenza del dovuto;

**Attestato** che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

**Ravvisata** la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

### **DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, di:

**Annullare** il DDS n. 4953 del 11/04/2024;

**Liquidare** tramite compensazione in favore dell'impresa Edil Tav Snc di F.S. & C., identificato con codice n. 17052918304658716THqSFRUST5211, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di 1.585,49 € quale somma sostenute relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute sul capitolo U9150400203;

**Versare** l'importo di € 1.585,49 in favore dell'INPS di Catanzaro, quale intervento sostitutivo per il debito segnalato nel DURC prot. INPS\_40599003, secondo le modalità comunicate dall'INPS stessa (pagamento mediante cessione del credito mediante F24);

**Compensare** la somma di € 945,00 per effetto della restituzione accertata con DDS n. 3887 del 21/03/2024 fino a concorrenza del dovuto;

**Autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze - Ragioneria generale, Gestione spesa, CPT, Autorità di Certificazione - Attuazione Contabilità Analitica, disporre la compensazione come di seguito riportata sul capitolo U9150400203 così suddivisa:

N. Distinta	Impegno	Importo totale €	Importo da compensare €	Importo da erogare €	N. check
N. 3873 del 09/04/2024	5304/2021	1897,88	708,75	1.189,13	INT225145_3234_404958
N. 3875 del 09/04/2024	5305/2021	442,84	165,38	277,46	INT225145_3234_404959

**Dare atto che**

- si sono verificate le condizioni stabilite dall'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. di seguito i link di collegamento <https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5155/27/92/Sc hedeGeneriche> <https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122666/56/93>

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso la presso l'organo giurisdizionale competente entro le tempistiche previste dalla normativa vigente.

**Provvedere**

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**ELENA MARIA LAELLA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

**PONTORIERI CARMELO ELIO**

(con firma digitale)